



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: www.srita.info

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com

suor Rosita: 331 132 42 63

Foglio di Collegamento n 5 del 29 gennaio 2023

IV Domenica del tempo ordinario (Anno A)

Al centro sta' non il peccato ma la misericordia di Dio

PRIMA CONFESSIONE

Oggi, domenica 29 gennaio alle ore 15.00 ci sarà la celebrazione della Prima Confessione per il gruppo di 4 elementare. Sono cinque. Molto emozionati ma, attornati dall'affetto di mamma e papà, guidati da suor Rosita e Angela, le catechiste, sono pronti per una bella esperienza che segna una tappa importante nel loro cammino di crescita nella fede. A tutto il gruppo: a Matteo, Emily, Adele, Anna e Riccardo giunga l'augurio di tutta la Comunità di santa Rita che con gioia e nella preghiera si unisce ai Bambini e alle loro famiglie.

Al centro del perdono non è il peccato ma la misericordia di Dio

La confessione sacramento scarsamente frequentato di questi tempi, ha bisogno di uno sguardo nuovo, più evangelico.

Al centro del perdono, dice papa Francesco, non sono i nostri peccati e la vergogna di doverli confessare, facendone una lista, ma c'è Dio che ci accoglie e ci abbraccia.

La confessione è "il rimedio" per i momenti nella vita in cui "siamo giù", è la "medicina" per guerire e rinascere a vita nuova.

"Non si va a confessarsi – ha spiegato il Papa - per umiliarsi, ma per ricevere, come figli, l'abbraccio del Padre. E il Padre ci risolve in ogni situazione attraverso la Chiesa, ci perdona ogni peccato, perché Dio è solo amore, misericordia e perdona sempre! Non si va da un giudice a regolare i conti, ma "da Gesù che mi ama per le mie fragilità e mi guarisce". Dio non si vergogna mai di te, non vede in te un peccatore, una peccatrice da etichettare, ma solo uno dei suoi figli da amare. Non vede in te una persona sbagliata o fallita, ma solo uno dei figli da amare perché ferito dalla vita, un figlio bisognoso solo della sua compassione e della sua tenerezza.

Don Livio



COMMENTO AL VENGELIO

Beato chi cammina sulla via del Signore

Abbiamo da-

vanti parole abissali, delle quali non riusciamo a vedere il fondo, le più alte della storia dell'umanità (Gandhi). È la prima lezione del maestro Gesù, all'aperto, sulla collina, il lago come sfondo, e come primo argomento ha scelto la felicità. Perché è la cosa che più ci manca, che tutti cerchiamo, in tutti i modi, in tutti i giorni. Perché la vita è, e non può che essere, una continua ricerca di felicità, perché Dio vuole figli felici. Il giovane rabbi sembra conoscerne il segreto e lo riassume così: Dio regala gioia a chi produce amore, aggiunge vita a chi edifica pace. Si erge controcorrente rispetto a tutti i nuovi o vecchi maestri, quelli affascinati dalla realizzazione di sé, ammaliati dalla ricerca del proprio bene, che riferiscono tutto a sé stessi. Il maestro del vivere mette in fila poveri, miti, affamati, gente dal cuore limpido e buono, quelli che si interessano del bene comune, che hanno gli occhi negli occhi e nel cuore degli altri. Giudicati perdenti, bastonati dalla vita, e invece sono gli uomini più veri e più liberi.

E per loro Gesù pronuncia, con monotonia divina, per ben nove volte un termine tipico della cultura biblica, quel "beati" che è una parola-spia, che ritorna più di 110 volte nella Sacra Scrittura. Che non si limita a indicare solo un'emozione, fosse pure la più bella e rara e desiderata. Qualcosa forse del suo ricco significato possiamo intuirlo quando, aprendo il libro dei Salmi, il libro della nostra vita verticale, ci imbattiamo da subito, dalla prima parola del pri-

mo salmo, in quel “beato l’uomo che non percorre la via dei criminali”. Illuminante la traduzione dall’ebraico che ne ricava A. Chouraqi: “beato” significa “in cammino, in piedi, in marcia, avanti voi che non camminate sulla strada del male”, Dio cammina con voi. Beati, avanti, non fermatevi voi ostinati nel proporvi giustizia, non lasciatevi cadere le braccia, non arrendetevi.

Tu che costruisci oasi di pace, che preferisci la pace alla vittoria, continua, è la via giusta, non ti fermare, non deviare, avanti, perché questa strada va dritta verso la fioritura felice dell’essere, verso cieli nuovi e terra nuova, fa nascere uomini più liberi e più veri. Gesù mette in relazione la felicità con la giustizia, per due volte, con la pace, la mitezza, il cuore limpido, la misericordia. Lo fa perché la felicità è relazione, si fonda sul dare e sul ricevere ciò che nutre, cura, custodisce, fa fiorire la vita. E sa posare una carezza sull’anima. E anche a chi ha pianto molto un angelo misterioso annuncia: Ricomincia, riprendi, il Signore è con te, fascia il cuore, apre futuro. Tu occupati della vita di qualcuno e Dio si occuperà della tua.

Padre Ermes Ronchi

CONSIGLIO PASTORALE

Martedì 31 gennaio alle ore 20.30 si riunisce il Consiglio Pastorale per discutere su alcuni temi emersi dall’Assemblea del 22 settembre 2022, programmare la prossima riunione del Consiglio Pastorale e portare a conoscenza il bilancio 2021 e 2022.

FESTA DELLA CANDELORA

Giovedì 2 febbraio festa della
Presentazione di Gesù al Tempio

s. Messa: h 9.00 S. Antonio
h 18.00 S. Rita

SAN BIAGIO 3 febbraio.

S. Messa h 18.00 h 18.00

RIUNIONE GRUPPO GIOVANI

Venerdì 3 febbraio alle ore 20.30 si riunisce il gruppo giovani per programmare il Carnevale dei Bambini, iniziative per la quaresima, GRESt e la GMG di Madrid.

MERCOLEDÌ

Pur sempre raggiungibile telefonicamente (349 140 64 18) don Livio, in particolare, si impegna ad essere presente tutti i mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 in sagrestia per qualsiasi necessità.

GIOVEDÌ ADORAZIONE

Tutti i giovedì alle ore 15.30 c’è l’adorazione eucaristica in cripta.

GENN. FEBBRAIO 2023

s. Messa feriale in cripta preceduta dalle Lodi

Domenica 29 IV Domenica del t. o. (A)

S. Antonio h 9.00

+ Defeti Pinos e Daneluzzi

S. Rita h 10.30

+ Trigesimo di Comina Angela

+ Nonis Ferruccio

+ Ret Eddo

+ Della Schiava Ines

+ Maria e Vittorio

Lunedì 30 h 8.30

+ Anime

Martedì 31 h 8,30

+ Daneluzzo Imelda

+ Maria e Primo

Mercoledì 1 febbraio h 8.30

+ ann Teresa Zulian

Giovedì **2 febr. CANDELORA**

S. Antonio h 9.00

+ ann Defendi Ottavio

Ore 15.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

S. Rita h 18.00

+ Agostino e Maria

Venerdì **3 s. Biagio**

S. Rita h 18.00

+ Candida e Felice

+ Vilma, Bianca e Fioravante

Sabato 4

S. Antonio h 17.00

+ Manlio e Teresa

S. Rita h 18.30

+ Per la Comunità

Domenica 5 V Domenica del t. o. (A)

S. Antonio h 9.00

+ Defeti Bernardotto

+ Angela e Carmelo

+ Giovanni e Felice Pasian

+ Franca e Danila Lenardon

S. Rita h 10.30

+ Defeti Codolo e Calderan

+ Defeti Guarin

+ Mario Mares

+ Paolo e Achille